



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 12/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 15/05/2025

Oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI

L'anno 2025 addì 15 del mese di 05 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Assente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Assente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Barel Mario.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Sindaco CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Il primo punto all'ordine del giorno è Delibera di Consiglio Comunale con parere contabile relativo a Bilancio di chiusura dell'esercizio 2024 dell'azienda speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari. La parola al Sindaco Cannito. Grazie.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e grazie a Malnate Org. Ok scusate. Allora, presentiamo oggi il consuntivo di Aspem farmacia 2024 evidenziando quelli che sono gli aspetti più rilevanti della gestione e dell'andamento economico finanziario. Voglio subito precisare che il CDA attuale è stato nominato con Decreto Sindacale numero 52 del 28 di novembre 2024, quindi, questo Rendiconto è stato programmato e gestito in larga parte dal precedente CDA che, voglio ringraziare pubblicamente per il lavoro svolto. Emergono, chiaramente, delle criticità che è utile interpretare per delineare strategie a breve termine che permettano di migliorare il fatturato, chiaramente, dell'Azienda Speciale, il 2024 è stato un anno molto complesso, caratterizzato dal calo dei ricavi rispetto agli esercizi precedenti e da costi che hanno influenzato, chiaramente, negativamente il risultato dell'esercizio. Il Bilancio consuntivo presenta una perdita di 54.807,48 Euro un dato che segna un peggioramento rispetto allo scorso anno, dove, avevamo avuto un lieve utile nel 2023 pari a 2.569 Euro e che, invece, si avvicina molto alla perdita del 2022 che era stata pari a 59.302 Euro. La contrazione dei ricavi risulta preoccupante, in quanto, è passata e vi do anche questo dato del fatturato, da 1.152.831 del 2023 ai 992.655 del 2024, calo attribuibile a diversi fattori, tra cui, una riduzione della domanda, l'evoluzione del mercato e la necessità di rivedere strategie di vendita e servizi. Entrambe le principali divisioni aziendali, vi do anche questo dato che, credo, sia utile farmacie e ambulatori hanno chiuso l'anno in perdita, la farmacia con -28.319 e gli ambulatori con -26.361. Sulle azioni e le prospettive future è già intervenuto il Presidente del CDA il Dottor Nicola Viciconte durante la Commissione Bilancio del 29 aprile, prospettando una riduzione e ottimizzazione dei costi, un incremento dei ricavi e un miglioramento della gestione finanziaria e anche il rafforzamento della governance aziendale. Il Collegio dei Revisori della farmacia ha avallato la proposta del Consiglio di Amministrazione che prevede la copertura parziale al momento della perdita di esercizio, che è pari ad Euro 15.608, utilizzando il fondo di riserva legale. La rimanente perdita pari ad Euro 39.199 sarà da imputare al nuovo esercizio, per poter poi valutare l'intervento del Socio Unico, alla luce dei nuovi dati di previsione del Budget 2025. Si evidenzia, inoltre, che il fondo di dotazione dell'Azienda, che oggi è pari a Euro 61.045, risulta capiente rispetto alla perdita di esercizio e, di conseguenza, il patrimonio netto dell'Azienda al netto della perdita, è positivo e pari ad Euro 21.846. Il Collegio dei Revisori del Comune ha preso visione del Bilancio della farmacia al 31/12/2024, stante la perdita di esercizio indicata, i revisori del Comune hanno espresso parere concorde all'analisi espressa nella relazione dei Revisori della farmacia. Il nostro organo di controllo ha inoltre, evidenziato che il Comune, operando in conformità con quello che è il principio di prudenza, nel rendiconto 2024 ha accantonato un fondo vincolato: organismi partecipati in perdita di Euro 54.807, do' esattamente il capitolo che è il 710/0 a pagina 33 di quello che è l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di Amministrazione, e preso atto della congruità di tale accantonamento, con la perdita che è pari al 100%, rispetto alla perdita stessa. Rispetto all'accantonamento da me citato, di 80.000 Euro durante la Commissione Bilancio facevo riferimento sia ai 54.807 e, per differenza, alle ulteriori risorse già accantonate nel risultato di Amministrazione a titolo di passività potenziali, questa è la dicitura, che si trovano sempre a pagina 33 dell'elenco analitico precedentemente citato. Ricordo, inoltre che, con Delibera Consiliare numero 7 del 28 febbraio 2024 la precedente Amministrazione



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ha indicato la concessione, come scelta politica di gestione del servizio di farmacia Comunale. Dopo mesi di immobilismo da parte di chi era allora capo dell'Amministrazione, abbiamo provveduto da settembre a far svolgere un'indagine presso lo studio legale Delfino, ai fini dello svolgimento di una consulenza imparziale e indipendente. Parallelamente, lo studio ha, poi, predisposto anche gli atti di gara che, a breve, dopo attenta analisi dei nostri uffici, saranno inviate alla Stazione Unica Appaltante. Rispetto a quanto detto in Commissione, noi abbiamo ricevuto la mattina stessa della Commissione, una bozza che doveva essere definitiva. In realtà, l'abbiamo, poi, verificata con il Dottor Cafasso e poi col nuovo Segretario Comunale il Dottor Ermidio, e c'erano ancora incongruenze rispetto a quella che era la relazione di stima. Quindi, siamo tornati all'analisi con lo studio, lunedì verranno in presenza e dovremmo chiudere tutta la procedura lunedì. Per quello, non ho ancora inviato nulla perché, purtroppo, quella che doveva essere la bozza definitiva, definitiva non era. Quindi, parallelamente lo studio, appena lunedì, andremo alla bozza definitiva manderemo, poi, io spero, per fine settimana, tutto alla Stazione Unica Appaltante. Tra l'altro, col Segretario Generale ci stiamo anche muovendo per capire di provare a farlo con Brescia è più veloce o anche con Como, perché Varese ha dei tempi un po' più lunghi. Si sta muovendo lui stesso, in tal senso, speriamo di arrivare in velocità alla SUA. Esprimo, poi, profondo rammarico per i toni e gli attacchi utilizzati durante la Commissione Bilancio del 29 aprile e diretti al nuovo Presidente del CDA che, ricordo, essersi insediato i primi giorni di dicembre del 2024, e che si è messo a disposizione di ASpeM e dell'Amministrazione, con l'assunzione di responsabilità importanti in una fase molto delicata della partecipata. Sempre in relazione a quanto uscito in Commissione, voglio precisare che sotto il profilo della natura giuridica delle imprese soggette a fallimento, l'Associazione dei Segretari Comunali e Provinciali in un articolo del 1° febbraio 2018 ha espressamente richiamato la deliberazione della Corte dei Conti della Regione Campania numero 11 del 2018, nella quale si è esclusa l'applicabilità della procedura fallimentare delle Aziende Speciali. Riguardo, invece, alle situazioni soggettive di Bilancio previste dalla Legge Fallimentare per la fallibilità di un'Impresa commerciale i limiti attuali riferiti all'ultimo triennio sono i seguenti: totale attivo maggiore di Euro 300.000 totale ricavi maggiore di Euro 200.000 totale debiti maggiore di 500.000. Siamo molto distanti dai dati della nostra partecipata. Mi auguro che, questi attacchi non siano stati fatti strumentalmente, solo per distrarre l'attenzione su chi aveva la responsabilità della gestione in finale, diciamo così, della farmacia. Per concludere, voglio portare alla vostra attenzione il risultato di gestione dei primi tre mesi del 2025, che riporta un saldo positivo di 3.600 Euro. Nello specifico si evidenzia un utile della farmacia di 8.753 Euro e una perdita degli ambulatori di 4.845 che, chiaramente, la farmacia riesce ad assorbire. Ciò evidenzia la fruttuosità delle strategie gestionali messe in atto dal CDA, che ringrazio per l'impegno e la professionalità profusa in questi mesi. A giugno avremo un nuovo Bilancio a sei mesi, che ci permetterà di attenzionare ulteriormente gli sviluppi della situazione economica della farmacia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Io tolgo solo un minuto la discussione che vado ad aprire immediatamente, perché ho ricevuto nei giorni scorsi a firma del CDA e del Presidente dell'Aspem Farmacia, una lettera che mi è stato richiesto di leggere in questo momento ai Consiglieri e ai presenti.

"Il Presidente e i Consiglieri del Consiglio d'Amministrazione di ASpeM esprimono profonda amarezza per il clima venutosi a creare durante la seduta della Commissione Bilancio del 29 aprile, convocata per l'illustrazione della relazione unitaria e del Bilancio consuntivo 2024. Durante i lavori della Commissione, l'intervento di un ex Sindaco e di un ex Presidente del CDA dell'Azienda, si è distinto per toni inappropriati e denigratori, non coerenti con il contesto istituzionale, né con il rispetto che dovrebbe sempre accompagnare il confronto democratico. Il



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CDA ritiene non accettabile che, in un momento dedicato alla trasparente analisi dei numeri e alla condivisione delle prospettive future dell'Azienda, si scelga di utilizzare modalità e linguaggi che rischiano di compromettere il sereno svolgimento dei lavori e il rispetto tra le Istituzioni. Nonostante il Bilancio consuntivo 2024 rifletta una perdita di oltre 50.000 Euro, il nuovo CDA ha scelto di concentrarsi unicamente sul lavoro di risanamento e rilancio già in atto. Il CDA ribadisce il proprio impegno a garantire continuità e qualità nei servizi e comunica che è, ormai, in dirittura d'arrivo il percorso per l'affidamento in concessione alla farmacia comunale, misura necessaria per assicurarne il funzionamento e liberare risorse a beneficio della Comunità malnatese. Il Presidente e i membri del CDA auspicano che, nel rispetto reciproco nella trasparenza, si possa tornare a un confronto serio costruttivo e orientato al bene comune. Malnate 3 maggio."

Lascio adesso spazio agli interventi. Chi vuole intervenire sul punto? Anche se... mi serve, quello è il microfono che si attiva da solo, quindi, parola alla Consiglieria Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Buonasera a tutti.

PRESIDENTE

E' acceso. Un pochino più vicino per la registrazione.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sono un pò sconcertata da quanto è stato dichiarato sia dalla Sindaca, che da quanto è stato dichiarato dal Presidente del CDA a lettura del Presidente del Consiglio. Allora, facciamo un po' di ordine. Innanzitutto, noi abbiamo chiesto durante la Commissione di avere i dati oggettivi rispetto a quanto dichiarato dalla Sindaca rispetto agli accantonamenti. Adesso ha letto una relazione, molto velocemente, perché non c'è stata mandata questa relazione, è stato risposto via e-mail dicendo che la Sindaca avrebbe risposto, invece, rispetto a quello che aveva dichiarato in Commissione, che ci avrebbe mandato sicuramente il giorno dopo il dettaglio degli accantonamenti fatti. Ce lo dice oggi e ci aveva comunicato tramite la segreteria che avrebbe comunicato oggi queste variazioni. Ora, dalla lettura che ha fatto della relazione, sinceramente, non ho capito. Non ho capito in che capitoli di spesa e quando sarebbero stati accantonati gli 80.000 Euro. Non ho capito i 21.846 Euro al capitolo 710/0 di quale, quando, dove, perché... non ho capito perché se si legge velocemente senza avere un documento davanti, mi spiace ma non si riesce a reperirlo. Lo stesso vale per quello che ha detto della positività nell'elenco analitico. E quale elenco? Di quale periodo? Di quale Consiglio? Di quale variazione? Non lo so. Allora, di fatto, la situazione della farmacia è una situazione preoccupante. Ora, noi sappiamo che la farmacia è un bene a cui teniamo tutti, perché è stata costituita nei primi anni degli anni '70, ha portato molti utili al Comune di Malnate, ha portato molti servizi e tante persone si sono spese per l'A.Spe.M e per la farmacia. Ora, già nel 2019, la situazione era molto critica e ancora prima nel 2011. Nel 2011 l'allora Assessore, aveva dichiarato che ci dovevano essere delle strategie alternative per la risoluzione della farmacia perché era iniziato un trend in discesa. Nel 2019 io ho ereditato una situazione molto preoccupante, molto, e i vari CDA che si sono susseguiti hanno messo in atto diverse azioni per cercare di risollevare le sorti della farmacia. Ma, tutti i CDA, tutti i Presidenti hanno detto che era necessario trovare un'alternativa perché i tempi erano cambiati, perché il numero delle farmacie sul territorio erano aumentate, di conseguenza, si sono spalmati gli avventori all'interno del territorio, a seconda delle zone di dove si trovano le nuove farmacie. Non solo. Le strategie di vendita sono cambiate e c'è la modalità on-line, e questo sta determinando un cambiamento del fatturato di tutti gli Enti commerciali ed anche le farmacie. La nostra sta subendo i cambiamenti sociali ed economici in atto. Ora, quello che noi abbiamo detto è che, e noi non abbiamo utilizzato



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

in alcun modo toni accusatori o non abbiamo attaccato nessuno. Anzi, anzi, non solo durante la Commissione il Presidente del Consiglio si è permesso di fare un excursus storico addossando la responsabilità alla sottoscritta. Si permettono, il Sindaco e il Presidente del Consiglio questa sera, leggendo quella lettera, ancora una volta, di buttare benzina sul fuoco su una questione prettamente politica e che volete narrare in una situazione diversa. Ora, capisco che fare il vostro gioco è facile, dare la colpa a chi c'era prima, è quello che fanno sempre, diciamocelo tutti i Sindaci, peccato che prima c'eravate anche voi, e che l'Assessore alla partita è l'attuale Sindaco. La perdita dei 54.000 del 2024 era stata lungamente preannunciata dal Presidente, l'ex Presidente e da tutto il CDA della farmacia. Quello che stupisce, e che ha stupito sia in tutto il 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 è il fatto che non si sia raggiunto un obiettivo, che era quello di trovare una strategia comune per risolvere le sorti della farmacia. Dicevo, la perdita era ben evidente. Ora, parliamo di ora. Ora, è tempo di fare azioni economicamente sostenibili, sostenibili dal punto di vista, passatemi il termine, commerciale, perché la farmacia deve rimanere appetibile all'esternalizzazione attraverso un bando e noi abbiamo contestato il fatto di aver scelto nelle strategie, di fare un accordo per l'acquisto dei farmaci in una metodologia diversa, che può sembrare costruttivo in questo momento ma, è estremamente vincolante per chi vuole impegnarsi a prendere in gestione la farmacia. Ma, questo non lo dico io, lo dicono gli esperti, l'hanno detto gli esperti che si sono susseguiti e l'aveva detto anche il referente dello studio Delfino, che aveva espressamente detto: non fate nessuna azione vincolante, perché potrebbe determinare una rinuncia da parte di chi vuole prendere la farmacia in gestione. Ma, è semplice da spiegare perché se una farmacia X, ipotizziamo, o un ente X che gestisce le farmacie, ha già un suo metodo di acquisto farmaci, in accordo con un'altra rete, che gli determina un risparmio, è chiaro che se deve prendere in gestione un'altra farmacia che ha un altro accordo con un altro Ente, fa fatica a considerare la nostra farmacia appetibile. E questo è un problema. Poi, oggi si è detto che il CDA ha messo in atto azioni strategiche per risolvere le sorti. E perché, quelli che sono passati finora non l'hanno fatto? L'hanno fatto, tant'è che si è riusciti ad arrivare ad una situazione, comunque, di non fallimento. Ne hanno fatte di azioni e sono elencate anche nei vostri documenti che avete girato, tutte le azioni che sono state fatte in questi anni.

PRESIDENTE

Un minuto Consigliera.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, queste sono le principali motivazioni per cui noi non siamo contenti della situazione. Perché, ad oggi, la farmacia non è stata ancora esternalizzata. Perché nel 2024, quando si è nel febbraio 2024, si è deciso in Consiglio, qui, in questa stanza, di esternalizzare, diciamocelo francamente se la dobbiamo buttare sulla politica, il Partito determinante ha messo un vincolo perché l'Assessore alla partita, in quel momento, ha dato mandato di non fare le procedure necessarie per portare avanti l'esternalizzazione. Perché lo studio Delfino aveva già un mandato di studio per il bando.

PRESIDENTE

Chiuda gentilmente che siamo già oltre dieci minuti del primo intervento.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Me lo doveva dire prima che avevo solo dieci minuti.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Ma, veramente c'è scritto sul Regolamento Comunale, in realtà, non penso di dover ricordare il Regolamento Comunale.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, me lo doveva ricordare perché, di solito, quando si parla di Bilancio non c'è un vincolo di orario.

PRESIDENTE

Quando si parla di bilancio consuntivo, questo non è Bilancio consuntivo, è Bilancio di A.Spe.M.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, me lo doveva ricordare. Grazie.

PRESIDENTE

Le dovevo ricordare le regole del Regolamento che i Consiglieri dovrebbero conoscere?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Guardi, secondo me doveva ricordarlo. Perché il compito del Presidente è quello.

PRESIDENTE

Perfetto. Io glielo sto ricordando in questo momento. Sono passati dieci minuti, non le tolgo la parola, però, se ritiene di concludere, altrimenti, avrà, dopo, altri due interventi da cinque minuti più una dichiarazione di voto. Così le ho ricordato tutti i suoi diritti. Prego. No, penso non abbia concluso.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Se mi continuate a interrompere perdo il filo del discorso, mi scusi.

PRESIDENTE

Consigliere Bellifemine, mi perdoni, ha parlato per 9 minuti e 15 secondi. Quando ha preso fiato, io le ho detto aspetti che almeno dirimiamo questa questione e la facciamo fare una volta per tutti. A 9 minuti e 15 secondi del suo intervento, le ho detto un minuto ancora consigliera Bellifemine. A 10 minuti e 30 del suo intervento le ho chiesto di terminare, non le ho tolto la parola, le ho chiesto termini perché siamo oltre 10 minuti. Poi, è iniziata questa manfrina del fatto che io le dovessi ricordare quali sono le regole del Consiglio Comunale di cui lei fa parte, come tutti gli altri. Detto ciò, le sto lasciando 30 secondi per concludere. Se non ritiene di poterlo fare in 30 secondi, passiamo ad un ulteriore intervento. Lei può richiedere la parola, in qualsiasi momento lo ritenga, per ulteriori 5 minuti per due volte e per una dichiarazione di voto. Questi minuti, purtroppo, non l'ho fatto io Regolamento, non sono sommabili uno con l'altro. Vuole ancora 30 secondi? Vuole che qualcun altro intervenga e poi parla per 5 minuti? Oppure... ci dica lei. Grazie.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora parlo per un minuto quanto mi aveva detto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

30 secondi perché il minuto gliel'ho detto a 9 e 15. Se vuole discutiamo. Se le devo ricordare le regole, le ricordo le regole ma, poi le applichiamo. Se ricordiamo le regole le applichiamo. Ha 30 secondi se lo ritiene, altrimenti, dichiaro chiuso il suo intervento.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Dico in 30 secondi che sono sinceramente stufo dei continui attacchi che voi sollevate a questo Gruppo, a questi due Gruppi, e poi vi nascondete dietro il dito, dicendo che siamo noi che accusiamo voi. Allora, anche questa sera, abbiamo ricevuto un attacco da parte del Sindaco e dal CDA, dicendo che siamo noi che facciamo questioni politiche quando, mi sembra, che a questo tavolo le questioni politiche partono sempre dalla maggioranza. Bene. Punto. Finisco il mio intervento.

PRESIDENTE

Grazie mille. Ci sono ulteriori interventi. Consigliere Damiani è il numero 9? Corretto? Sì aspetti un secondo, perché credo me lo abbia schiacciato. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì grazie. Intervengo giusto per poi consentire alla Consigliera Bellifemine gli ulteriori cinque minuti, perché mi sembra opportuno che si svisceri questa situazione. Io non ho partecipato, e voi sapete il motivo per il quale non ho partecipato alla Commissione del 29 ma, ho avuto modo di vedere la registrazione. Ora, sull'intervento che era stato fatto dal Dottor Franzì, di cui, voi dite che è stato un intervento violento o quant'altro, io ritengo che sia, magari, un intervento accalorato ma, sicuramente per chiarire un po' quelle che erano le posizioni che, indubbiamente, l'opposizione presente in Commissione voleva far emergere in quell'occasione. Ecco, anch'io condivido che il tenore della lettera che è stata letta e dell'intervento che lei ha fatto, Signor Presidente, siano inidonei questa sera, perché non fanno altro che acuire ulteriormente una situazione su cui siamo, noi di opposizione, d'accordo che la farmacia comunale stia andando sempre peggio. Io ricordo e contestai già nel 2019, all'allora Sindaca Bellifemine, che la farmacia doveva trovare una soluzione, che fosse una soluzione di intervento da parte del Comune con delle somme di denaro, per rivalorizzarla sotto il profilo tecnologico, sotto il profilo della strumentazione, ovvero, fare l'esternalizzazione perché, forse, all'epoca aveva ancora una certa validità economica, cosa che, è andata scemando, purtroppo, in tutti questi anni. Quindi, diciamo che, l'intervento, indubbiamente, ritengo che sia corretto proprio per evidenziare e non addossare esclusivamente delle responsabilità ad un'unica persona ma c'è una responsabilità collettiva che, come ricordato, parte addirittura dal 2011. quindi, è inutile voler stigmatizzare comportamenti, di cui tutti ne hanno una responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Damiani. Una sola precisazione, anche se non richiesta e non dovuta. La mia lettura è arrivata a seguito del fatto che, ci sia stata una richiesta da parte del CDA. Ovviamente, quanto io ho riportato, è farina del sacco e farina dei pensieri del CDA. Quindi, nel momento in cui si va a discutere di un argomento che riguarda direttamente il loro lavoro, riguarda direttamente loro. E, peraltro, mi permetto di dire che, essendo stato presente in quella Commissione, la discussione relativamente al lavoro del CDA è proseguita, anche una volta che erano state concluse le questioni tecniche, e il CDA aveva abbandonato l'Assemblea. Quindi, per questa serie di motivazioni ho ritenuto utile... ho ritenuto utile... ho ritenuto giusto che si potesse dare lettura di quelle che erano i pensieri che il CDA aveva avuto. Dopodiché, ovviamente, non



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

posso essere ritenuto, in questo caso, quantomeno, responsabile del fatto che il CDA abbia o meno scritto determinate cose o altre, ognuno valuterà, personalmente, quanto fatto. Vuole intervenire? Sì, sì prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Io non ho accusato il Presidente del contenuto, della volontà che esprimesse questo contenuto. Semplicemente, ho detto che ritengo e, ho ritenuto inidoneo, in questo contesto, dare spazio a questa lettera. Grazie.

PRESIDENTE

Perfetto. Avevo perfettamente compreso le volevo dire, solo perché io lo ritenessi idoneo. Ci sono ulteriori interventi? Vuole intervenire? Facciamo prima il Sindaco, poi, il Consigliere Manini? Prego.

SINDACO

Sì, no, credo sia importante per i cittadini una precisazione, rispetto a dove abbiamo accantonato le cifre, perché sennò sembra che chissà dove accantoniamo noi i soldi. Allora, stiamo parlando, chiaramente, della relazione al Rendiconto, dove, vediamo l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di Amministrazione. Se voi andate, di quella relazione che avete avuto con tutti i documenti del Rendiconto, a pagina 33 al capitolo 710/0 c'è: fondo vincolato organismi partecipati in perdita, che è un fondo che è già stato creato nel 2024 e che all'interno del Bilancio di esercizio 2024, dopo il Bilancino di giugno, è stato accantonato... sono stati accantonati 28.000 Euro. In seguito, quindi, in fase di Rendiconto di gestione, abbiamo creato, invece, il fondo passività potenziali, dove, abbiamo inserito 70.000 Euro di quota, e per differenza la copertura degli 80.000 Euro a cui io mi riferivo. Siamo sempre a pagina 33 della relazione sul Rendiconto di gestione. Quindi, massima trasparenza e rifiuto qualsiasi nebulosa su questo tema. Ho chiarito che l'avrei detto in Consiglio Comunale. Rispetto, invece, al discorso legato alla mia figura di Assessore, dopodiché non entrerei più in merito perché, veramente, sono stanca, però, mi sembra il caso di, visto che diciamo che ci nascondiamo noi dietro un dito, altro che noi ci nascondiamo dietro un dito, però... Allora, io lo chiarisco per l'ennesima volta: io non ho dato nessun veto a quello che doveva essere l'iter di concessione della farmacia ma ci mancherebbe altro. Io facevo l'Assessore al Bilancio e, come il Sindaco ben sa, noi stavamo affrontando un percorso complesso di analisi e di richiesta dati da parte del Ministero e, quindi, l'ufficio era molto impegnato in quest'attività che ci ha occupato per mesi durante il 2023 e il 2024. Eravamo anche in dirittura di consuntivo e, quindi, l'attività, io ho dato priorità chiaramente al consuntivo. Dopodiché, il Sindaco può gestire i carichi di lavoro, ha altri capi area a cui affidare le attività ma, è qualcosa che in capo al Sindaco, l'Assessore dà delle priorità, rispetto a quelle che sono le date e le scadenze prossime, rispetto all'attività del Bilancio. Al di là, poi, della gestione della farmacia, io sono sempre andata in Commissione portando i Bilanci di previsione, i Bilanci consuntivi della farmacia e ci sono sempre andata da sola, non ha mai partecipato il Sindaco a queste Commissioni e, chiaramente, sono sempre stata insieme al precedente CDA e ho iniziato il mio intervento ringraziando il lavoro del precedente CDA. Non capisco perché questo livore rispetto al mio intervento. L'ho ringraziato all'inizio il CDA precedente, quindi, non riesco a capire. Tra l'altro, ero in Commissione col CDA, abbiamo spesso lavorato insieme e difeso le posizioni che portavano avanti. Quindi, lo trovo veramente fuori luogo. Al di là di questo, io due anni e mezzo fa, proprio alla nomina, non mi ricordo se del secondo, del terzo, del quarto, del quinto CDA, non lo so, ho rimesso la delega davanti a tutta la maggioranza, riguardo alla gestione della farmacia. Perché ci nascondiamo un dietro un dito? Perché non lo diciamo questo? Questo pezzo non va detto? C'è stato risposto che la delega alla farmacia non c'è, c'è una delega alle partecipate che io ho esplicitato, tra l'altro,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

quando una delega non viene esplicitata, rimane in carico al Sindaco. Ma, al di là di questo, io non mi nascondo, due anni e mezzo fa ho rimesso la delega ma, ho continuato a portare il Bilancio di previsione e consuntivo della farmacia in Commissione, insieme al CDA, c'eravamo io e i diversi CDA. Quindi, non capisco veramente perché si debba sempre scendere sul personale e la narrazione debba sempre andare in un senso e mai nell'altro. Le cose buone le ha fatte il Sindaco, le cose cattive le hanno fatte gli Assessori, non è questa la narrazione. Purtroppo, non può essere questa, mi spiace ma, questa volta basta. Dopodiché, io non tornerò più su quest'argomento, perché penso che siano stufi non solo i cittadini malnatesi ma tutto il Consiglio Comunale, mi piacerebbe lavorare sui progetti e su quello che possiamo fare, con un consuntivo importante come quello che portiamo stasera in approvazione, direi che tutto ciò che è stato passato lo lasciamo al passato e lavoriamo per il bene della Città di Malnate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. C'era l'intervento del Consigliere Manini a cui lascio la parola. Mi raccomando il microfono vicino. Grazie.

CONSIGLIERE MANINI

Grazie mille. Noi stasera rifacciamo, ridiciamo, tutto quello che possiamo dire della farmacia. Sostanzialmente, ridiciamo in modo diverso, usando parole diverse e gli stessi concetti che abbiamo portato avanti in questi anni. Non è sicuramente mia abitudine, non l'ho mai fatto, dare la colpa a chi c'era prima e quelli che c'erano dopo. È chiaro che se la farmacia è arrivata in questa situazione e ha avuto, in passato, dei meriti e delle cose meno positive, la responsabilità è chi, in quel momento governava, non può essere di nessun altro. Cioè ma non è che io do la colpa a uno piuttosto che all'altro, queste sono le cose. Chi è il responsabile, e il responsabile è quello. Io l'ho già detto e, lo ripeto stasera, poi, conosco Franzì da quando andavamo all'oratorio, che nessuno ha mai, almeno, io non mi sono mai permesso di dire che un CDA non fosse più bravo e meno bravo rispetto a quell'altro, e le scelte dei vari CDA siano state giuste o sbagliate. Io ho sempre detto che l'Amministrazione ha avuto piena fiducia e ha fatto quello che i singoli CDA, di volta, in volta chiedevano. E ritorno su una cosa che ho già detto ma, molto probabilmente va ricordata, che nessun CDA ha chiesto apertamente, perché sennò ne avremmo parlato, ha chiesto apertamente all'Amministrazione di rimpinguare economicamente le casse della farmacia e che... è così e che il rilancio della farmacia dovesse passare attraverso finanziamenti da parte del socio. Nei vari CDA, questo me lo ricordo sempre benissimo, i CDA hanno detto che si facevano carico, eventualmente, di ricorrere al mercato dei capitali e che avrebbero chiesto all'Amministrazione e l'Amministrazione si era sempre resa disponibile, sino dal primo CDA che abbiamo incontrato con l'Amministrazione precedente, a garantire la solidità dei debiti. Ora, detto che, la farmacia non è andata bene, perché, comunque, qualcosa di non giusto, non giusto, chi c'era prima o dopo non è importante, chi c'era non l'ha fatto o l'ha fatto male, perché le altre sono andate bene, anche questo, io l'ho già detto. Che siamo arrivati con tutta la fatica che è necessario fare quando si fa una scelta del genere. E quando abbiamo creduto per parecchi anni che, questa nostra partecipata potesse essere una cosa diversa, siamo arrivati, abbiamo iniziato e stiamo arrivando al processo di concessione, questo è quello che sta succedendo. Dopodiché noi possiamo, come dire, ripeterci le cose tutte le volte che vogliamo ma, se io devo spiegare a un malnatese cosa è successo, al di là ma, delle cose, delle diatribe verbali, personali che possono esserci ma, le cose sono queste qua. La farmacia non sta andando bene, stiamo cercando di trovare una soluzione. Potevamo trovarla prima? Se eravamo più bravi la trovavamo prima ma, questo ce l'avete già detto più di una volta, più di due, più di tre, se dovete dircelo quattro, cinque, sei, per me va bene uguale, sono qui ad ascoltare, la storia è questa, è molto semplice. Adesso, stiamo arrivando a



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

questo tipo di discorso. Io, la prossima volta dico, se dovessi intervenire, ridico esattamente più o meno le stesse cose, perché non riesco a dire una cosa diversa dalle cose che sono successe. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere Manini, ulteriori interventi sul punto? Io non ho richieste di interventi. Qualcuno vuole intervenire? Alzati, voleva intervenire o è stato un errore di apertura del microfono? Ok, ho visto il no con la testa, lo prendo come un no definitivo. Quindi richiedo, non ci sono ulteriori interventi? Prego, deve attivarlo da sola, è il numero 10.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, intanto volevo ribadire che durante la Commissione noi abbiamo chiesto, e l'abbiamo chiesto più volte, la possibilità di vedere il bando prima che vada alla SUA. L'altra volta c'è stato detto il 29 che era arrivata la bozza, bozza che non abbiamo ancora ricevuto. Oggi, ci viene detto che la bozza era da rivedere ancora e che lunedì si ragionerà sulle modifiche. Va bene, ma io credo che sia opportuno condividerla con tutte le forze di opposizione prima di mandarla alla SUA. Altra cosa. Io non ho trovato assolutamente corretto il fatto che noi abbiamo chiesto esplicitamente in Commissione di vedere bene i capitoli di spesa, che mi si dica durante il Consiglio dove andare a vedere i capitoli dove sono stati messi, accantonati i fondi per la passività, non lo trovo corretto perché non ci dà la possibilità di guardare e studiare i documenti. Quello che a noi sta a cuore è le sorti della farmacia. Oggi è stato detto che ci sono i primi tre mesi in positivo. Anche qui, avevamo chiesto di vedere il Bilancio dei primi tre mesi, dei primi sei mesi per capire l'andamento della farmacia. Noi questi primi tre mesi dell'anno 2025 il Bilancio non l'abbiamo visto, quindi, non possiamo renderci conto di quale sia l'andamento. Ma, la preoccupazione che noi abbiamo è che, se nell'anno 2024 la perdita è stata di 24.000 Euro, se si fa il conto nel caso in cui dovesse continuare la perdita, si arriva facilmente ad esaurire quelli che sono gli accantonamenti della farmacia. È chiaro che, il Comune deve sopperire in caso di necessità e, quindi, chiaramente, ha dovuto implementare la perdita, ricordo però che nelle revisioni dei conti, nella relazione dei revisori dei conti, è espressa la preoccupazione. Quindi, così come l'hanno espressa i Revisori dei Conti, noi l'abbiamo espressa l'altra sera in Commissione e la ribadiamo questa sera. Se esprimere la preoccupazione per le sorti della farmacia, desta turbamento nella maggioranza, perché sembra che stiamo rivangando e per cui tutte le volte poi inizia una polemica che invece poi riversano su di noi, perché chi la inizia poi dice siete voi che fate polemica, mi dispiace. Comunque, io spero vivamente che questa maggioranza non faccia più allusioni al passato, e che per onestà intellettuale, si assuma le responsabilità anche di ciò che ha fatto o non ha fatto in passato. E spero di non dover tornare io più sull'argomento, perché ho speso cinque anni della mia vita personale e sociale e quant'altro dedicandomi giorno e notte a questo Comune, e trovo veramente spiacevole e sgradevole che, in ogni occasione, non si perda occasione per fare attacchi personali, dicendo poi che invece è il contrario. Ha detto bene Papa Leone, così, come ha sollecitato i giornalisti a fare una narrazione corretta, per onestà intellettuale, dovrete farla anche voi la narrazione corretta. Quindi, le assunzioni di responsabilità sono di tutti. Io non mi assumo il beneficio di nulla, se non è reale e tanto meno i problemi, se sono reali. Non mi sono mai tirata indietro in nulla, sono sempre stata attiva in prima persona, prima, durante e dopo e anche adesso, quando ancora i cittadini mi chiamano. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Ulteriori interventi sul punto? Direi di no. Quindi, possiamo porre in votazione il primo punto all'ordine del giorno, Bilancio di chiusura esercizio 2024 Azienda Speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con verbale n. 4 del 24 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale Municipalizzata per la Farmacia e servizi socio – sanitari di Malnate, ha approvato il Bilancio di chiusura relativo all'anno 2024;

VISTO che ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) dello Statuto il bilancio di chiusura, quale atto fondamentale del C.d.A., accompagnato da una relazione, deve essere sottoposto al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il conto dell'Azienda chiude con una perdita di esercizio pari a - € 54.807,00.= e che il C.d.A. propone di coprire parzialmente la perdita di esercizio azzerando il Fondo di riserva legale di € 15.608,00.= e di riportare la perdita residua di € 39.199,00.= al nuovo esercizio per consentire l'intervento del Socio Unico alla luce dei nuovi dati di previsione del budget 2025. Si evidenzia che il Fondo di dotazione dell'Azienda, pari a € 61.045,00.=, risulta capiente rispetto alla perdita di esercizio e, di conseguenza, il Patrimonio Netto dell'Azienda, al netto della perdita, è positivo e pari a € 21.846,00.=;

VISTI lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa al bilancio nonché la relazione del Collegio dei Revisori del Conto dell'Azienda che ha espresso parere favorevole;

PRESO ATTO della relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda che evidenzia come la perdita d'esercizio di €. -54.807,00.= sia principalmente attribuibile alla significativa contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-13,7% rispetto al 2023) e alla riduzione delle rimanenze finali, oltre che a un incremento dei costi per servizi, come risulta dall'analisi del conto economico;

CONSIDERATO che l'ASPEM debba adottare opportune misure correttive per garantire il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario e la sostenibilità della gestione nel medio termine;

RITENUTO di approvare il bilancio di chiusura dell'A.S.P.E.M. per la Farmacia e servizi socio – sanitari di Malnate, relativo all'esercizio finanziario 2024, nostro prot. n. 6352/2025 e di aderire alla proposta del CDA di copertura della perdita di esercizio, come sopra esposto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria sulla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria sulla regolarità contabile del presente atto, tenuto conto che l'approvazione del bilancio di chiusura dell'Azienda Speciale;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella competente commissione consiliare nella seduta del 22/04/2025;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le Aziende Speciali e le Istituzioni, in particolare il comma 6 che prevede che l'Ente locale conferisca il capitale di dotazione, determini le finalità e gli indirizzi, approvi gli atti fondamentali, eserciti la vigilanza, verifichi i risultati della gestione e provveda alla copertura degli eventuali costi sociali;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 118/2011 in materia di disposizioni per il bilancio degli enti strumentali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità economico-patrimoniale;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 3 Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 2 Damiani Sandro, Alzati Fabio

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di chiusura dell'A.SPE.M. per la Farmacia e servizi socio – sanitari di Malnate, relativo all'esercizio finanziario 2024, nostro prot. n. 6352/2025, che si compone dei seguenti documenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A: Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Allegato B: Nota Integrativa
- Allegato C: Relazione del Consiglio di Amministrazione
- Allegato D: Relazione del Collegio dei Revisori

e che si chiude con le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.049.717
RICAVI	€.	992.655
UTILE PRE IMPOSTE	€.	-54.681
IRES/IRAP	€.	126
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	0
UTILE D'ESERCIZIO	€.	-54.807



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€. 61.308	CAPITALE DI DOTAZIONE	€. 61.045
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€. 14.060	FONDO DI RISERVA	€. 15.608
CREDITI	€. 49.458	TOTALE ALTRE RISERVE	€. 0
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€. 48.471		
RATEI E RISC. ATTIVI	€. 4.958	T.F.R. LAVORO SUBORD.	€. 86.536
RIMANENZE FINALI	€. 118.949	DEBITI	€. 188.768
PARTECIPAZ. CONSORZI	€. //	RATEI E RISCONTI	€. 54
TOTALE	€. 297.204	TOTALE	€. 352.011
		UTILE D'ESERCIZIO	€. -54.807
TOTALE ATTIVITÀ	€. 297.204	TOTALE PASSIVITÀ	€. 297.204

- 2) **DI ADERIRE** alla proposta del CDA di copertura della perdita di esercizio pari a € -54.807,00.= mediante l'utilizzo integrale del Fondo di riserva legale di € 15.608,00.=, come indicato nella Nota integrativa redatta dal CDA dell'Azienda Speciale Municipalizzata;
- 3) **DI DARE ATTO** che sul presente atto sono stati espressi i pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come risulta nella parte narrativa;
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al punto precedente;
- 5) **DI RICHIEDERE** al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale la presentazione, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, di un piano dettagliato di risanamento che individui le misure correttive necessarie per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione futura;
- 6) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Municipalizzata e al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
- 7) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- 8) **DI DEMANDARE** all'Azienda Speciale la trasmissione tempestiva al Comune di aggiornamenti trimestrali sulla situazione economico-finanziaria e sull'attuazione delle misure previste dal piano di risanamento, al fine di consentire il monitoraggio da parte dell'Ente controllante.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 3 Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 2 Damiani Sandro, Alzati Fabio

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO